

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO MUNICIPALE

Il sottoscritto (1), in qualità di tecnico progettista dell'intervento edilizio oggetto di richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 380/2001 da eseguire nell'immobile (oppure area) ad uso(2)..... sito nel comune di Casale Monferrato in via, individuato a catasto terreni/fabbricati al Fg. n. mappali n. (3), relaziona quanto segue:

- 1) Descrizione dettagliata dell'intervento (tipo di intervento, destinazione d'uso)
- 2) modalità di attuazione ecc(4).....
- 3) Requisiti urbanistici, vincoli e condizioni(5).....
- 4) Caratteri dell'intervento edilizio:
 - collocazione nel sito naturale o nel contesto edificato
 - caratteri compositivi ed ambientali(6)
 - organizzazione e funzionalità degli spazi interni e loro relazione (nel caso di interventi di rilevanti dimensioni soggetti a piano esecutivo)
 - caratteri tecnologici (7)
 - opere di urbanizzazione esistenti e previste (8)

Verifiche urbanistiche ed edilizie

(da riportare sulle tavole del progetto municipale)

Superficie territoriale (St)

Superficie fondiaria (Sf)

Indice di densità edilizia territoriale (It)

Indice di densità edilizia fondiaria (If)

Indice di utilizzazione territoriale (Ut)

Indice di utilizzazione fondiaria (Uf)

Volumetria (V): massima ammessa in progetto

Rapporto di copertura (Rc): ammesso in progetto

Superficie utile lorda (Sul): massima ammessa in progetto

Aree a parcheggio private min. in progetto

Aree a verde private min. in progetto

(*) I simboli riportati corrispondono alle definizioni inserite nell'articolato del Regolamento Edilizio.

Casale Monferrato

Il Richiedente

Il Progettista

NOTE

1. Indicare le generalità del tecnico comprensivo di C.F. (P.IVA), iscrizione all'Ordine/Albo professionale e sede legale dello studio professionale, recapito telefonico, e.mail
2. Indicare la destinazione d'uso dell'immobile oggetto di richiesta (residenziale, produttiva-industriale-artigianale, commerciale, turistico-ricettiva, direzionale, agricola) considerando che generiche indicazioni tipo "tettoia, magazzino, deposito ecc" non sono considerate destinazioni d'uso in base alla L.R. 19/1999;
3. Indicare indirizzo immobile ed estremi catastali dei mappali interessati all'intervento.
4. Eventuale articolazione in lotti e presenza di piano esecutivo; per le destinazioni produttive indicare anche il tipo di lavorazione con i materiali utilizzati ed i prodotti smaltiti.
5. Dimostrazione del rispetto della normativa in relazione a vincoli, prescrizioni, condizioni, servitù pubbliche e altro.
6. Descrizione degli obiettivi formali con riferimenti all'intorno ed eventualmente all'armonizzazione con preesistenze di carattere storico e di valore stilistico, ove ne ricorrano le ragioni.
7. Descrizione dei sistemi e/o elementi impiegati nella costruzione: fondazioni (continue, plinti, pali, ecc.), strutture verticali ed orizzontali, copertura, murature esterne ed interne, intonaci, pavimenti e rivestimenti esterni ed interni, impianti, opere complementari esterne (giardini, piantumazione, recinzione, ecc.).
8. Con riferimento a: viabilità, acquedotto, fognatura, distribuzione energia, reti di telecomunicazione, illuminazione pubblica, ecc..